E FERMI
Enrico
Istituto di Istruzione Superiore
Liceo Scientifico | Liceo Scientifico opzione scienze applicate | Liceo Scientifico Sportivo
Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204
Liceo delle Scienze umane | Liceo delle Scienze umane opzione socio-economico | Liceo Linguistico
Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040
web www.iisfermi.gov.it e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it C.M. czis001002 C.F. 8003620798

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO
Prot. 0004477 del 15/05/2019
C-29 (Entrata)

ESAMI DI STATO

L. 425/97- DPR 323/98-dlgs 62/2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V D

Indirizzo Scienze Umane

A.S. 2018-2019

Approvato nella seduta del Consiglio di classe del 15 Maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO — Dott.ssa Teresa Agosto

IL COORDINATORE DI CLASSE — Prof. ssa Annamaria Amodei

INDICE

PRIMA PARTE

Presentazione dell'istituto – profili - indirizzi

Finalità dell'istituto

Il Progetto Educativo

Il Liceo Delle Scienze Umane

Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita dal quinquennio

Materie d'insegnamento

SECONDA PARTE

Composizione del Consiglio di Classe

Continuità didattica

Presentazione della classe

Indicazioni, Strategie e Metodi per l'inclusione

Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologia

Modalità e tempi del Percorso Formativo

Obiettivi realizzati in termini di Competenze e Capacità'

Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (Ex Asl): attività nel triennio.

Percorso attinente a Cittadinanza e Costituzione

Attività extracurriculari dell'A.S. 2018-19

TERZA PARTE

Indicazioni su discipline(schede informative – competenze – contenuti - obiettivi raggiunti)

Valutazione degli apprendimenti

ALLEGATI: Tabella valutazione crediti - Griglie di valutazione 1^ e 2^ prova- Griglia di valutazione colloquio orale

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO FERMI PROFILO ED INDIRIZZI

L'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Fermi" nasce con l'attuazione del Piano di Razionalizzazione della rete scolastica, e dal 1 settembre 1998, l'Istituto Magistrale n. 2 è stato associato all' ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ENRICO FERMI di Catanzaro Lido che comprende il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico, indirizzo Scienze Applicate, il Liceo Scientifico, indirizzo sportivo, il Liceo Linguistico, il Liceo delle Scienze Umane ed il Liceo delle Scienze Umane, indirizzo economico-sociale. Ciascuno dei tre indirizzi nei quali si articola il nostro Istituto, oltre ad avere in comune con gli altri gli obiettivi formativi, le strategie metodologiche generali, i criteri generali di verifica e di valutazione degli esiti scolastici, il progetto di "lettura" del territorio, ha, pure, una sua specifica prospettiva epistemologica, che ne impronta e ne caratterizza l'azione educativa, interessando trasversalmente le diverse discipline.

Tale articolazione, favorisce, utilizzando al meglio, la compresenza dei diversi indirizzi nello stesso Istituto, l'acquisizione da parte degli alunni della coscienza dell'unità del sapere e del convergere delle discipline nell'universo del conoscere e dell'agire umano, così come unica, nella sua complessa molteplicità, è la finalità dell'azione educativa che consiste nel formare la singola persona e contemporaneamente nel costruire le basi del progresso culturale, civile e sociale di tutta la comunità in cui questa vive ed opera.

Gli studenti provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il pendolarismo. Ciò ha comportato, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è posta in atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Nel contesto territoriale si registrano numerose criticità, soprattutto in ambito socio-economico, nei servizi e nelle infrastrutture, tuttavia, il dialogo tra scuola e territorio è sempre una priorità che si esplica in continui contatti con Enti, Associazioni ed Istituzioni per la realizzazione di convegni, progetti ed attività.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee, relativamente al tasso di occupazione e attività, il Liceo "Enrico Fermi" ha, quale finalità principale, la formazione di competenze per i cittadini del 21° secolo.

La vision e la mission del nostro istituto, come esplicitato nel PTOF, hanno obiettivi ispirati al miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso la formazione dei docenti, l'innovazione didattica e la creazione di ambienti d'apprendimento innovativi, nuove forme di interazione con le famiglie ed il territorio. La territorialità e l'apertura all'internazionalità, dunque, come occasioni di

crescita e sviluppo continui.

L'IIS Fermi si propone, dunque, di:

- garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-culturali e lavorativi sempre in mutamento;

- sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e di lavoro;

- creare ponti tra il mondo del lavoro e della scuola (con esperienze di alternanza scuola-lavoro)

- contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi;

- fornire una educazione ed una istruzione di base a chi proviene da storie di vita svantaggiate, promuovendo la cultura dell'inclusione;

- arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

IL PROGETTO EDUCATIVO

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di **competenze disciplinari e trasversali,** nell'ambito del senso del rispetto dell'agire comune e della consapevolezza di sé e dell'altro, e dell'apprendimento permanente come capacità di **apprendere ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto l'arco della vita. A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1 Qualificare la didattica attraverso: l'azione formativa, l'organizzazione delle attività didattiche, l'innovazione didattica

2 Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso i percorsi universitari nelle sue fasi di orientamento in ingresso, accoglienza delle prime classi, orientamento in uscita

3 Integrare e sostenere la didattica attraverso: il recupero delle carenze evidenziate durante il processo formativo, la valorizzazione delle eccellenze, la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, enti pubblici e privati, associazioni, i viaggi d'istruzione

4 Processi di autovalutazione d'Istituto per il miglioramento continuo dell'offerta formativa

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'indirizzo specifico si caratterizza per la centralità formativa svolta dalle Scienze Umane e per l'attenzione alle problematiche sociali, relazionali e della comunicazione.

L'impianto curricolare, pur curvato nella direzione delle discipline pedagogiche, psicologiche e sociali, filosofiche e storiche, offre ampio spazio alle materie di formazione generale, tra le quali la lingua straniera inglese, le scienze naturali, la matematica, la storia dell'arte.

Tale indirizzo, offre le basi per lo svolgimento di attività rivolte al campo del sociale e a quello specifico della trasmissione del sapere nei suoi aspetti relazionali e della comunicazione, nonché per la prosecuzione degli studi universitari, in particolare in Scienze della Formazione e

dell'Educazione, della Comunicazione, Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Scienze giuridiche, Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Storia e Filosofia, Scienze dei beni culturali

FINALITÀ SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

- Promozione di una professionalità di base mirata all'espletamento di attività IN ambito sociale;
- Promozione di una professionalità fondata su competenze di tipo progettuale nell'ambito dei fenomeni educativi e sociali;
- Promozione di personalità duttili, aperte alla diversità e disponibili al cambiamento;
- Promozione di capacità di interagire positivamente con realtà complesse;
- Promozione di abilità nello stabilire relazioni in contesti diversi;
- Promozione di esperti di linguaggi e tecniche comunicative.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE IN USCITA DAL QUINQUENNIO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:
-aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica
-aver raggiunto la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
-saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico- educativo
-saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi
-possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

MATERIE D'INSEGNAMENTO

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

SECONDA PARTE
Composizione del Consiglio di Classe – 5° D Anno scolastico 2018/19

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e	Firma
AGOSTO TERESA	DS		
NISTICO' FRANCESCA	DOCENTE	ITALIANO-LATINO	
GULLUSCI SEVERO LUIGI	DOCENTE	MAT.-FISICA	
TALARICO ANTONIO	DOCENTE	ARTE	
AMODEI ANNAMARIA	DOCENTE	FILOSOFIA-STORIA	
CORASINITI DANIELA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE	
CANINO MARIA GESIANA	DOCENTE	SCIENZE UMANE	
VALENTE GABRIELLA	DOCENTE	LING. STRANIERA-INGLESE	
SOLURI SUSANNA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI	
BRACCIO RITA	DOCENTE	RELIGIONE	
SERRANI ANTONELLA	DOCENTE	SOSTEGNO	
LENTINI DOMENICA	DOCENTE	SOSTEGNO	

CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE V D NEL TRIENNIO

DISCIPINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO E LATINO	si	si	no
STORIA	si	si	si
FILOSOFIA	si	si	si
SCIENZE UMANE	no	si	si
INGLESE	no	si	si
SCIENZE NATURALI	si	si	si
MATEMATICA E FISICA	no	no	no
STORIA DELL'ARTE	si	si	si
SCIENZE MOTORIE	si	si	si
RELIGIONE	si	si	si
SOSTEGNO	no	no	no
SOSTEGNO	si	si	si

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. D è composta da 11 alunni, 10 femmine e 1 maschio, di cui due diversamente abili: una rapporto 1/1, l'altra 1/2 che seguono un Piano Educativo Individualizzato con il supporto dell'insegnante di sostegno. La loro partecipazione all'Esame di Stato, attraverso prove differenziate, ai fini del conseguimento dell'attestato di frequenza, costituirà occasione di stimolo e di corretta inclusione e conclusione di un percorso formativo. Il presente documento fa riferimento alle relazioni e ai PEI di entrambe le suddette studentesse.

Il gruppo-classe proviene quasi tutto da diversi comuni limitrofi, ma appartiene ad una realtà socio-culturale omogenea che non presenta particolari stimoli ed interessi. Nell'arco del quinquennio ha subito riduzioni, per le numerose non ammissioni alle classi successive, ha visto aggiungersi in terzo anno un'alunna ripetente proveniente dallo stesso istituto, un'altra ripetente da altra scuola e quest'anno un alunno da istituto privato. La classe si accinge ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato, dopo un corso di studi in cui si è avuta la continuità didattica nel triennio in Filosofia, Storia, Scienze naturali, Storia dell'arte. Il clima nella classe è stato sereno sia nelle relazioni tra compagni, sia nel rapporto con i docenti. Anche l'integrazione delle due alunne con disabilità è migliorata nel tempo, permettendo a tutte e due di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Il rapporto con le famiglie è stato quasi assente e non sempre utile ad affrontare insieme le problematiche connesse alla crescita culturale ed umana delle ragazze.

Durante i cinque anni di corso la classe ha maturato capacità e metodo di studio differenti per via di situazioni di partenza lacunose e un desiderio di conoscenze, una volontà di apprendimento e un impegno non sempre adeguati. Ciò nonostante, l'atteggiamento evidenziato nel dialogo educativo-didattico è spesso risultato positivo, ed alcune studentesse hanno mostrato impegno costante, teso a migliorare nel tempo le proprie competenze, riuscendo ad elevare il livello culturale proprio e a volte dell'intera classe. Si evidenzia, per quanto riguarda l'altra parte della classe, un impegno e un interesse non sempre costanti, che ha portato a colmare solo in parte le lacune di base in ingresso, raggiungendo un livello appena adeguato.

Notevole è stato, dunque, l'impegno da parte dei docenti affinché la carenza di stimoli e le situazioni di partenza lacunose non fossero fattori negativi nella formazione culturale dell'intera classe, ed in tal senso sono da porre in giusto rilievo le azioni basate su metodologie didattiche innovative, l'uso delle nuove tecnologie didattiche, le attività di recupero in orario curriculare. Il Consiglio di Classe ha inoltre adottato ogni tipo di strategia per stimolare continuamente collaborazione e dialogo, attivando diverse forme educative, affinché gli studenti maturassero atteggiamenti responsabili e civili, acquisissero valori e principi etico-morali e crescessero culturalmente, attraverso il conseguimento di competenze specifiche e il potenziamento di abilità.

INDICAZIONI, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha attivato dei Progetti Educativi Individualizzati attraverso la collaborazione costante con le famiglie, l'Unità operativa di competenza e le docenti di sostegno. Si rimanda alla documentazione e ai dettagli dei percorsi.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha portato avanti un'azione educativo - didattica centrata sull'allievo, alternando i momenti informativi a quelli di ricerca e di dibattito aperto e rielaborazione, in modo da favorire prima il processo di auto-motivazione e poi, il potenziamento delle abilità di analisi e di sintesi dei temi proposti. Si è cercato di seguire una metodologia didattica capace di accrescere il bagaglio culturale delle alunne/i, mirando all'acquisizione di un metodo per "imparare ad imparare" in una società che, in mutamento continuo, esige competenze flessibili e creatività. La classe è stata indirizzata verso la ricerca della risoluzione di problemi, in particolare nelle discipline d'indirizzo (psicologia, sociologia, pedagogia, antropologia), fornendo loro conoscenze e procedimenti applicativi. Tutte le discipline, nei loro ambiti, artistico - letterario - espressivo, storico-filosofico, matematico - scientifico, socio - psico – pedagogico - antropologico, con le sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo, hanno contribuito alla realizzazione dei seguenti obiettivi generali e obiettivi specificatamente formativi:

Obiettivi generali	• consolidare le basi della cultura generale; • formare una figura "professionale" nell'ambito degli studi socio-psico-pedagogici; • sviluppare la riflessione critica e lo spirito creativo, valorizzando le personali inclinazioni; • sviluppare la capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti differenti.
Obiettivi formativi	• avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta; • comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine socio-psico-pedagogica e filosofica; • acquisire le capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite; • ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse e della lingua straniera inglese; • acquisire la formazione umana, sociale e culturale; • consolidare e sviluppare la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti sociali e comprenderne i suoi problemi; • raggiungere un armonico sviluppo corporeo, motorio, ma anche psichico e sociale; • acquisire competenza comunicativa (sia linguistica che socio-linguistica); • imparare a cogliere la dimensione storica dei fenomeni culturali; • stimolare le abilità critiche;

	• saper rivisitare e riorganizzare i contenuti appresi; • acquisire procedimenti di raccolta dati ed analisi ed interpretazione di essi; • stimolare, attraverso la capacità di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare le conoscenze delle diverse discipline; • acquisire le metodologie e le tecniche per la ricerca; • sensibilizzare alle problematiche della società attuale; • acquisire conoscenze scientifiche al fine di un sviluppo armonico della persona, nel rispetto del proprio benessere e dell'ambiente naturale; • acquisire i principi della logica matematica per stimolare il rigore metodologico della mente; • rendere i soggetti consapevoli per essere autonomi nello studio come nelle scelte personali.

METODOLOGIA

L' attività didattica si è così articolata:
- lezioni frontali
- discussioni collettive
- ricerche
- lavori di gruppo
- insegnamento per problemi
- rielaborazione personale.

I contenuti delle discipline sono stati presentati in maniera strutturata e funzionale, fornendo ai discenti la chiave interpretativa e cercando di mettere in evidenza argomenti principali e collegamenti tra di essi. In ogni disciplina, il docente ha voluto, dunque, non solo fornire dati essenziali, ma anche sollecitare problematiche, affinché si sviluppasse in loro la capacità critica per poter procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze, con senso di responsabilità, ed ha seguito il metodo a spirale, dai concetti più semplici a quelli più complessi. Una metodologia comunicativa, dunque, aperta allo scambio e al confronto, capace di contribuire allo sviluppo pieno ed armonico della personalità dell'allievo ed in grado di favorire la realizzazione di rapporti interpersonali corretti, nonché volta alla piena integrazione, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

VERIFICHE

- Osservazioni in itinere

- Colloqui

- Risoluzioni di esercizi

- Interrogazioni orali

- Relazioni

- Questionari a risposta aperta

-Questionari a scelta multipla

- Prove strutturate

- Prove semi-strutturate

- Temi

- Saggi brevi

Le verifiche sono state finalizzate non solo a stabilire il livello di competenza e di conoscenza conseguito dalla singola studentessa, ma anche a riscontrare l'efficacia e la validità dell'azione educativo-didattica del docente nella classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di classe sono conformi ai criteri definiti dal Collegio dei docenti e riportati nel PTOF 2018-19 e prendono in considerazione: profitto, assiduità della presenza, impegno, crediti formativi.
Per la valutazione sommativa, scritta e orale, sono state elaborate delle griglie, definenti gli standard di apprendimento e la comparazione dei risultati precedenti. Nella valutazione formativa sono state sempre considerate la tempestività della verifica diagnostica, la programmazione delle strategie di recupero, la calendarizzazione dei tempi e degli obiettivi.
Elementi di valutazione sono stati:
-profitto (ossia livello di conoscenza e di applicazione dei contenuti propri delle discipline)
-partecipazione al dialogo educativo-didattico
-assiduità nella frequenza
-progressi rispetto al livello di partenza
-conoscenze e competenze acquisite
-capacità di collegare le conoscenze acquisite
-sviluppo della personalità e della formazione umana
-sviluppo del senso di responsabilità.
I voti sono stati assegnati secondo la seguente griglia:

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
3	Ha conoscenze estremamente frammentarie e molto lacunose	Comunica in modo improprio e molto stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori molto gravi	Ha serie difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili

	dialogo educativo.		

MODALITA' E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

E' stato seguito un percorso per moduli all'interno dei quali sono state sviluppate le unità didattiche dei singoli argomenti in quasi tutte le discipline. Raccordi disciplinari sono stati individuati in modo particolare tra le discipline dell'area umanistica: Italiano- Filosofia- Storia- Inglese- Storia dell'Arte, Scienze umane .
Di seguito vengono riportate le tematiche trasversali:
- lo Stato
- la famiglia,
- l'amore
- la felicità
- i diritti umani
- l'immigrazione.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITA'

In termini di competenze e conoscenze la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze, capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione. La classe ha dimostrato più interesse e motivazione nelle discipline di Scienze umane, Storia e Letteratura italiana, Lingua inglese, giungendo, in questo ambito, ad una conoscenza adeguata di dati, fatti, concetti e procedimenti. Meno interesse per Latino, Matematica, Storia dell'arte.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
La classe ha svolto l'attività di ex alternanza scuola lavoro presso il "Centro Calabrese Di Solidarietà" di Catanzaro, associazione che si muove sul territorio in aiuto ai ragazzi con problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti e abuso di alcolici. Durante gli incontri, gli alunni ,oltre ad affiancare gli operatori della struttura,hanno agito su loro stessi all'interno di un gruppo per maturare nuove competenze relative all'ascolto degli altri e di se stessi,applicando, ad ogni incontro ,diversi metodi relative alle tematiche sviluppate.

ANNO SCOLASTICO 2017/2018
La classe ha continuato l'attività di ex alternanza scuola lavoro con gli operatori del "Centro Calabrese di Solidarietà" di Catanzaro.
Sempre affiancata dagli operatori del settore nella prevenzione, in questo anno ha seguito un percorso di formazione e ha svolto attività di gruppo centrate sul processo di comunicazione,rafforzando il rapporto di fiducia tra le stesse ragazze e gli operatori , esercitando anche la comunicazione non verbale e svolgendo percorsi con l'ausilio di strumenti multimediali.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

La classe ha completato il percorso di ex alternanza scuola lavoro con gli operatori del "Centro Calabrese di Solidarietà" di Catanzaro, settore prevenzione.

Dopo aver svolto attività di gruppo e arrivati alla fine di un percorso scolastico, gli operatori hanno indirizzato i ragazzi verso le scelte da effettuare per il proprio futuro, attraverso attività di orientamento. La classe ha inoltre preso parte a vari progetti che l'associazione svolge sul territorio, soprattutto nel settore prevenzione, ma anche presso le famiglie,permettendo alle ragazze di mettere in pratica gli utili insegnamenti ricevuti negli anni precedenti.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie all'impegno dimostrato dalla classe , alla partecipazione assidua degli operatori e all'attenta assistenza da parte del tutor scolastico.

Percorso attinente a Cittadinanza e Costituzione

FINALITA' GENERALI	CONTENUTI
-riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sull'inestirpabile bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore. Tali esigenze fondamentali implicano il riconoscimento dei " diritti inviolabili dell'uomo, "sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità", e "dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana all'art. 2; -approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva; -verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, declinate secondo le necessità di ogni specifico ordine e grado di istruzione, quanto le due dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche. Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni allievo, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.	1)Stato e Costituzione Costituzione**,**Stato e Sovranità**.** La Costituzione italiana. 2)I principi fondamentali della Costituzione. Regole e ideali della convivenza civile. L'essenza della nostra repubblica.
FINALITA' SPECIFICHE	
A1-mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, da riconoscere e con cui interagire. 2-maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte (dove "homo homini lupus"), ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune	3) Diritti e doveri. I diritti inviolabili. I doveri inderogabili. 4)Libertà e uguaglianza. La libertà. L'uguaglianza. 5) Famiglia,scuola e istruzione. La famiglia e le sue trasformazioni.

3-essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e il potere dello stato, fra diritti motivati e doveri liberamente accettati. 4-sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata 5-favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europe	L'istruzione un diritto-dovere di cittadinanza.
OBIETTIVI	ATTIVITA'
1-prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, , individuare categorie di giudizio, cui rifarsi. 2-studiare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, commentandone i contenuti e constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale 3-instaurare relazioni significative e positive fra gli allievi e con gli educatori, all'interno della scuola e fuori di essa, mobilitandoli per organizzare uscite, incontri con soggetti ed enti privati o pubblici, visite ai centri di lavoro e di volontariato Aree di studio e di riferimento: Educazione Civica, Educazione alla Cittadinanza, Cultura dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino, Lettura critica della Costituzione, Educazione alla legalità	**La Parola ai Documenti:** La Costituzione della Repubblica Italiana -Lettura e approfondimento dei primi 12 artt. Lo Stato e le sue funzioni -La -La ricerca della felicità La cittadinanza -Tutti i privilegi sono ingiusti ,odiosi e contraddittori Libertà di coscienza,di pensiero e di religione -Perché è insensato negare la libertà di pensiero Stato e Chiesa :il problema della laicità -Cavour : libera Chiesa in libero Stato I diritti dei lavoratori -Il lavoro alienato Il diritto di proprietà -John Locke :l'origine della proprietà privata La divisione dei poteri -Montesquieu:la divisione dei poteri Gli organismi internazionali -Kant : la pace perpetua La nascita dell'Unione europea -Il Manifesto di Ventotene I fenomeni migratori -I diritti dei migranti

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI DELL'A.S.2018-19

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI ASSOCIAZIONE CITTA' SOLIDALE in auditorium (20-10-2018).

- INCONTRI ARMA DEI CARABINIERI in auditorium (4-11-2018).

- Seminario 70° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE (28-11-2018).

- Seminario PROCURATORE MARISA MANZINI" FA' SILENZIO CA PARRASTI ASSAI" in auditorium (23-11-2018).

- GIORNATA DELLA MEMORIA UNICAL (29-1-2019).

- Orientamento in uscita Unical e UMG (16/01-22/01-o7/03).

- Seminario "Socialsolitudine" in auditorium(22/02).

- Seminario "LIBERA" in auditorium (21-3-2019).

- Conferenza "Legalità" in auditorium "EDUCARE ALLA LEGALITA' PROCURATORE CAPOMOLLA(5-3-2019)"

- Conferenza " LA PAROLA AI TESTIMONI UGO FOA" in auditorium (6-2-2019).

- Conferenza " LA PAROLA AI TESTIMONI SAMI MODIANO" (29-4-2019).

- Seminario "Tra storia e memoria"-Conferenza Cefalonia (03/04).

- Uscita didattica a "Ferramonti".

- Progetto"Genio in 21 giorni".

- Convegno in auditorium "Io non ci casco,come riconoscere una fake news".

- Seminario in auditorium "Sport e alimentazione".

TERZA PARTE

INDICAZIONI SU DISCIPLINE(schede informative – competenze – contenuti - obiettivi raggiunti).

Si allegano le schede dei programmi delle seguenti discipline:

ITALIANO

LATINO

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI

INGLESE

SCIENZE UMANE

STORIA

FILOSOFIA

ARTE

SCIENZE MOTORIE

RELIGIONE

DISCIPLINA:LINGUAE LETTERATURA ITALIANA **DOCENTE:** Nisticò Francesca	**LIBRO DI TESTO:** Percorsi ed esperienze letterarie , secondo Ottocento e Novecento,(autori: Panebianco Beatrice, Gineprini Mario, Seminara Simona).
OBIETTIVI CONSEGUITI	***CONTENUTI DISCIPLINARI***
OBIETTIVI GENERALI in relazione a: **-Conoscenze:** delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare; **Competenze:** *saper leggere* e *saper scrivere*; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi. -**Capacità,** intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.	**- IL ROMANTICISMO**: quadro di riferimento. **G. LEOPARDI**: la vita, la poetica e le opere. Letture antologiche: "Il passero solitario"; "L'Infinito"; "La sera del dì di festa"; "Alla luna"; "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia". - **ETA' POST-UNITARIA**: ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria. - **ETA' DEL POSITIVISMO**: Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il diffondersi del Positivismo in Italia. La Scapigliatura. Il Verismo. La narrativa realistica del secondo Ottocento in Europa e in Italia. La poesia tra Ottocento e Novecento: **- GIOSUE CARDUCCI**: la vita e le opere. Letture antologiche:

In relazione ai singoli moduli:	Dalle" Rime nuove": "Pianto antico";
• Comprendere i vari momenti storico-letterari. • -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall' Ottocento al Novecento. • Seguire l'evoluzione di un tema in più autori e in più epoche. • -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale. -Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici,elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900 • -Acquisire elementi di filologia testuale.	-**IL VERISMO**:quadro di riferimento. .**G.VERGA**: La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa del Verga. L' evoluzione poetica: il periodo preverista. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo. Lingua e stile. Letture antologiche: Da Vita dei campi : "Rosso Malpelo". Da I Malavoglia : "L'inizio dei Malavoglia". Da "Mastro don- Gesualdo" : "La giornata di mastro don-Gesualdo", " La morte di Gesualdo". -**IL DECADENTISMO**: Le linee generali della cultura europea. Caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. -L'affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo. Contenuto e forme del romanzo decadente. La narrativa francese. La narrativa inglese . -**G.PASCOLI**: La poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino"."Canti di Castelvecchio"." Poemi conviviali". "Odi e Inni". Lingua e stile. Letture antologiche: Da "Il Fanciullino": "La poetica". Da "Myricae": "Lavandare"; "L'assiuolo"; " X Agosto" . Da "I Canti di Castelvecchio": "Il Gelsomino notturno". -**G.D'ANNUNZIO**:La biografia: una vita vissuta come un'opera

• -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario. • -Riconoscere,nelle opere degli autori,attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza,le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza. • -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo. • -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio • -Riconoscere i caratteri specifici delle varie tipologie testuali.	d'arte. L'estetismo. La poetica e la concezione del superuomo. I romanzi del superuomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile. Letture antologiche: Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; " La pioggia nel pineto". Approfondimento: " Il superuomo dannunziano" . Il Vittoriale degli Italiani a Gardone, sul lago di Garda, e i suoi ultimi anni. ***L'ETA' DELL'IMPERIALISMO***: linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche. ***-LE POETICHE DEL NOVECENTO***:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Vociani e Crepuscolari .Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, Il Dadaismo e il Surrealismo. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra. **La narrativa del primo Novecento** : il romanzo in Europa e in Italia. -**L.PIRANDELLO**: La visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila"." Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "EnricoIV"; " Sei personaggi in cerca d'autore". "Così è se vi pare". "*Enrico IV";* L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile. Letture antologiche: Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato". Approfondimento:"Il tema del doppio".

-Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del ‘ 900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.	-**I. SVEVO**: La cultura di Svevo.”Una vita “.”Senilità”.”La coscienza di Zeno”. Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana. Da “Senilità” : “Inettitudine e senilità”. Da "La coscienza di Zeno": "Lo schiaffo del padre”; “La vita è una malattia”. Approfondimento:” Svevo o dell’inettitudine”.
• -Analizzare e comprendere la struttura della D.C.,riflettendo sul significato letterale,allegorico,morale,anagogico della Cantica.	**Dalla grande crisi al secondo dopoguerra**. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo. **-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L’esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:** ***La guerra al fronte***: -**G.UNGARETTI**: La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Lo stile. Letture antologiche: Da "Il porto sepolto": "I fiumi"; "San Martino del Carso". Da "Naufragi": "Allegria di naufragi". ***I civili e la guerra:*** **-E.MONTALE**: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo . La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni", "La bufera e l'altro"; "Satura". Le ultime raccolte. Letture antologiche: Da Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato". Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".

	Approfondimento :" Montale e Ungaretti a confronto". **- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta**: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea "novecentista" e "antinovecentista". **-L'ERMETISMO:** **S.QUASIMODO**: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola. Letture antologiche: Da "acque e terra": "Ed è subito sera". Da "giorno per giorno": "Alle fronde dei salici": -**DANTE ALIGHIERI**:"Divina commedia":Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – VIII- XI – XVI – XXXIII. Approfondimento: "L'impegno politico e la concezione della storia" tra le tre cantiche: canto VI. Prof.ssa Nisticò Francesca

DISCIPLINA: LATINO **DOCENTE:** Nisticò Francesca	**LIBRO DI TESTO:** COLORES
OBIETTIVI CONSEGUITI	**CONTENUTI DISCIPLINARI**

• Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina. • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza	**LA PROSA E LA POESIA TRA ETA' AUGUSTEA E PRIMA ETA' GIULIO-CLAUDIA.** **LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE** **L'età giulio-claudia**:quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo. - **Seneca**: vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa senechiana; "De brevitate vitae"; "Epistulae ad Lucilium";"De beneficis"" le tragedie : "Medea", "Thiestes."; "Ludus de morte Claudii", le "Consolationes";" Apokolokyntosis". Naturales quaestiones. La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione. - **Lucano**: Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano . - **Petronio**: vita e questione dell'autore: "Satyricon": la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. **IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAVI**:quadro storico. - **Quintiliano**: il conformismo letterario e politico di Quintiliano: "Declamationes". "Institutio oratoria": la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile. Approfondimento: " La concezione pedagogica". " Il buon oratore". - **Marziale**: la vita, la poetica e le opere.

del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne.	- **IL PRINCIPATO DA NERVA AGLI ANTONINI**: quadro storico. La poesia e la prosa. - **Giovenale**: la vita e le Satire. La lingua e lo stile. - **Plinio il Giovane:** la vita e le opere. Il genere epistolare. - **Tacito**: "Agricola"; "Germania"; "Dialogus de oratoribus"; "Historiae"; "Annales": la concezione e la prassi storigrafica di Tacito; lingua e stile. *Antologia*: dalla " Germania " : " Sobrietà e virtù : l'integrità e la morigeratezza dei Germani", Germ: testi scelti in traduzione. - **Apuleio:** De Magia .Le "Metamorfosi"-"Florida":struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell'intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile. - **LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**: periodizzazione e caratteristiche generali. - **Agostino**:"De civitate Dei" , "Confessiones", "De doctrina cristiana", opere filosofiche. Lingua e stile.
• Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche. • Tradurre in modo corretto	**-CLASSICO:** - **Seneca**: -"De brevitate vitae": "La vita è davvero breve". -Lettura in traduzione. **Quintiliano:** - "Institutio oratoria" : "Il maestro ideale"

• Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine • Stimolare il pensiero e critico	- Lettura in traduzione. - **Tacito:** -"L'Agricola": I- "L'incipit dell'opera"; II-"La Germania": "Origine dei Germani e del nome Germania". -Lettura in traduzione.

Prof.ssa Nisticò Francesca

DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSE V D **DOCENTE**: GULLUSCI SEVERO LUIGI	LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli
OBIETTIVI	**CONTENUTI**
Competenze: Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico. Conoscenze: Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali) Abilità: Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.	*Le funzioni e le loro proprietà.* 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizione. *I limiti.* 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \to x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \to x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \to \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \to \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). *Le funzioni continue ed il calcolo del limiti.* 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione.
Competenze: Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Conoscenze: Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. Teoremi sul calcolo delle derivate e teoremi sulle funzioni derivabili. Derivate successive. Abilità: Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione. Calcolare la derivata usando i teoremi sul calcolo delle derivate. Calcolare i limiti mediante la regola di del L'Hospital.	*La derivata di una funzione ed i teoremi del calcolo differenziale.* 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali. 5) I teoremi sul calcolo delle derivate 6) La derivata di una funzione composta. 7) Le derivate di ordine superiore. 8) I teoremi sulle funzione derivabili (non dimostrati).
Competenze:Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Conoscenze:Massimi, minimi e flessi. Lo studio	*Lo studio delle funzioni* 1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. 2) Massimi, minimi e flessi. 3) Flessi e derivata seconda. 4) Lo studio di una funzione.

delle funzioni. Abilità:Studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavita', flessi e asintoti.Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.	***Prof. Gullusci Severo Luigi***

DISCIPLINA: FISICA **DOCENTE**: GULLUSCI SEVERO LUIGI	LIBRO DI TESTO: Lineamenti di Fisica - Parodi, Ostili, Mochi Onori- Ed. -Linx
OBIETTIVI	**CONTENUTI**
Competenze: Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. Conoscenze: Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Comoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori. Abilità: Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.	*Le cariche elettriche e i campi elettrici.* 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico 6) I condensatori. *La corrente elettrica.* 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore.

Competenze: Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. Conoscenze: Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo. Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Conoscere gli effetti dei campi magnetici su cariche in moto e conduttori percorsi da correnti e le loro applicazioni. Abilità: Calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente. Determinare la forza che un campo magnetico esercita su conduttori percorsi da corrente e su cariche in moto. ***Prof. Gullusci Severo Luigi***	*Il campo magnetico.* 1) I magneti. 2) Le esperienze fondamentali sulle interazione magneti-correnti. 3) La forza di Lorentz in un campo magnetico. 4) Il moto di una carica in un campo magnetico. 5) La forza del campo su un conduttore percorso da correnti elettriche. 6) Il motore elettrico. 7) I campi magnetici nella materia.

	DISCIPLINA**: <u>SCIENZE NATURALI</u>** *<u>CLASSE</u>*: **<u>5^ D</u>** DOCENTE**: Prof.ssa Susanna Soluri**
OBIETTIVI CONSEGUITI	***CONTENUTI DISCIPLINARI***
<u>CHIMICA ORGANICA</u> **<u>Il mondo del carbonio</u>** -Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.	Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Le formule dei composti organici. Isomeria. Gli idrocarburi e la loro classificazione. Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà. Alcani: -reazione di combustione -reazione di alogenazione (sostituzione) Cicloalcani: -reazioni di addizione Alcheni: -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici. Regola di Markonikov Alchini: -reazioni di addizione di idrogeno, alogeni, acidi alogenidrici. Gli alcoli: nomenclatura e proprietà fisiche. Reazioni : -semplici reazioni di ossidazione degli alcoli primari

	Le aldeidi e i chetoni nomenclatura e proprietà. Gli acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà. Reazioni: -esterificazione Le ammine alifatiche: nomenclatura e proprietà
BIOCHIMICA **Le basi della biochimica** -Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cell sono alla base di una giusta interpretazione fenomeni biologici. -Illustrare le principali classi di componenti	I composti organici di importanza biologica: Classificazione dei carboidrati Monosaccaridi: Formule brute. Struttura ciclica. Disaccaridi. Polisaccaridi I lipidi: classificazione e proprietà. Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi. Steroidi. Vitamine liposolubili. Le proteine: struttura e funzioni. Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi. **<u>Il metabolismo</u>** -Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo. **<u>SCIENZE DELLA TERRRA</u>** **<u>La litosfera</u>** -Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali. -Saper descrivere il ciclo litogenetico. -Saper riferire le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione di minerali e rocce.	Il metabolismo cellulare: reazioni cataboliche ed anaboliche. Gli enzimi ed il loro funzionamento L'ATP I minerali: definizione, modalità di formazione, proprietà fisiche, classificazione. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione. Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, classificazione. Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione. Caratteristiche del magma. I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo. I prodotti vulcanici. Gli edifici vulcanici

<u>Vulcani e terremoti</u> -Saper descrivere la struttura di un vulcano. -Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in relazione ai diversi tipi di eruzione. -Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale. -Saper descrivere il fenomeno sismico. -Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche. -Saper descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche. -Saper descrivere i più importanti metodi di previsione sismica. **<u>La dinamica interna del sistema Terra</u>** -Conoscere i caratteri fondamentali della Terra (densità, calore e magnetismo). -Conoscere i principali metodi di indagine sulla composizione e struttura dell'interno	Altre strutture di origine vulcanica Monitoraggio dell'attività vulcanica Fenomeni post-vulcanici Le cause dei terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde di volume e le onde di superficie. I sismografi e i sismogrammi. La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze. La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma. La scala Richter e la magnitudo di un sisma. I pericoli di un terremoto. Previsione deterministica e probabilistica Il calore terrestre: origine, flusso di calore. Il gradiente geotermico. Il magnetismo terrestre. Metodi di indagine diretti e indiretti per costruire un modello sulla struttura interna della terra. Crosta oceanica e crosta continentale.

della terra. -Saper descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto. -Conoscere le argomentazioni di Wegener a sostegno della teoria della deriva dei continenti. -Saper descrivere la morfologia dei fondi oceanici. -Saper enunciare la teoria dell'espansione dei fondali oceanici. -Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche. -Saper spiegare i principali fenomeni geologici mediante la teoria della tettonica delle placche.	Il mantello. Il nucleo. Le superfici di discontinuità. Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti. Teoria di Hess sulla espansione dei fondali oceanici. Le pacche litosferiche. I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformi. Vari tipi di orogenesi. Punti caldi. Distribuzione geografica dei vulcani Perforazioni dei fondali oceanici. Il "motore" delle placche.

DISCIPLINA**: <u>LINGUA E LETTERATURA</u>** **<u>INGLESE</u>** Anno sc**. 2018/2019** **Classe V D** DOCENTE**:** prof.ssa **Valente Gabriella**	LIBRO DI TESTO: Spiazzi Tavella Layton **<u>COMPACT PERFORMER CULTURE & LITERATURE</u>** Zanichelli
OBIETTIVI CONSEGUITI	***CONTENUTI DISCIPLINARI***
<u>OBIETTIVI</u>: Comprensione del testo e della sua struttura **Analisi tematica stilistica.** **Saper storicizzare un testo attualizzandolo.** **Saper comprendere, accettare e discutere le varie interpretazioni.** **Fare dell'immaginario letterario una continua lezione di vita.** **<u>FINALITA'</u>: Uso funzionale della lingua per potenziare:** **la competenza comunicativa.** **La comprensione interculturale** **La consapevolezza della natura comune che lingue e culture diverse conservano attraverso il tempo.** **<u>METODOLOGIA:</u> Centralità data al testo letterario e non, scritto e orale, quale luogo di indagine e stimolo per la ricerca e la discussione.** **Sviluppo delle capacità di produrre forme espositive e argomentative *(produzione***	**The Romantic Age: Main themes** **W.Wordsworth:Life and main works** **Daffodils: Text analysis** **Recollection in tranquillity** **THE NOVEL OF MANNERS** **Main features of The Novel of manners** ***Jane Austen* and the Theme of Love** **An Uneventful Life:the debt to the 18th century Novel** **Jane Austen's Comic Genius** **The Dramatic Dialogue** **<u>Pride and Prejudice: Plot and themes</u>** **<u>"Mr. And Mrs Bennet": Text Analysis</u>** **<u>"Darcy proposes to Elizabeth": text analysis</u>** **THE VICTORIAN AGE** **Main Reforms** **Faith in progress and Social cost of progress** **Prince Albert and the "*Great Exhibition"*** **Victorian Values** **Utilitarianism and Victorian Morality** **The Victorian Compromise** **Victorian London- The workhouses** **The Victorian Novel: main features** **First person Narrator and Third person Narrator-(The Omniscient Narrator)** **The Victorian Novelists and their social and moral responsibility.** ***Charles Dickens:* Life and works** **<u>Hard Times" : "Oliver Twist": I want some more</u>"<u>text</u>**

scritta) **Attività di lettura con utilizzo di varie tecniche a seconda dello scopo: lettura globale, esplorativa, analitica su testi letterari e di attualità*(produzione orale)*** Oltre alle **funzioni e alla produzione linguistica**,è stata curata in particolar modo,la **competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione orale.** **<u>CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE :</u> Verifica come "misurazione" di una performance.** **Frequenti verifiche in itinere in modo da controllare ogni tappa dell'apprendimento.** **Verifiche periodiche in modo da accertare più abilità alla volta, attraverso prove globali e integrate, utili per il controllo della**	**<u>analysis</u>** **<u>"Coketown": text analysis</u>** **An Outline of other important Victorian Writers: Thomas Hardy -Charlotte Bronte -Lewis Carroll- Robert Louis Stevenson** **AESTHETICISM** **Main features of the Aesthetic Movement** **The PreRaphaelite Brotherhood** **Teophile Gautier: " *Art for Art's Sake"*** **Walter Pater: The Theorist of the Aesthetic Movement in England** ***Oscar Wilde :* The brilliant Artist and the Dandy** **Difference between the Dandy and the Bohèmian** **The Wildean Dandy** **<u>The Picture of Dorian Gray: plot - main themes-symbols</u>** **<u>" I would give my soul": Text analysis</u>** **THE MODERN AGE** **The Edwardian Age** **World War I-"The War Monster"-"The Shell shock"** **The War Poets*: Rupert Brooke*** **<u>"The Soldier": Text Analysis</u>** **A DEEP CULTURAL CRISIS** **The Age of Anxiety** **External Time vs Internal Time** **A Revolution in English Literature: Modernism** **The Modern Novel and "*The Stream of Consciousness"*** **The Interior Monologue (Direct and Indirect Interior Monologue-Extreme Interior Monologue)** ***James Joyce*: A modernist writer** **<u>Dubliners:main themes</u>** **<u>From "Ulysses": "The Funeral": Text analysis</u>** **BRITAIN BETWEEN THE WARS** **An outline of the Age of Commitment** **The Committed Writers(The Oxford Group)** ***Wystan Hugh Auden*: "<u>Refugee Blues": text analysis</u>** **WORLD WAR II and after** **The Theatre of the Absurd** ***Samuel Beckett*: Life and works** **<u>Waiting for Godot": Text analysis</u>**

competenza comunicativa. **<u>STRUMENTI</u> : Attività multimediale Laboratorio, sia per lo sviluppo delle abilità di comprensione; sia per una corretta acquisizione della pronuncia.**	

DISCIPLINA**: SCIENZE UMANE** DOCENTE**: Prof.ssa *Maria Canino***

LIBRI DI TESTO:

Avalle, Maranzana, ***La prospettiva pedagogica***, dal Novecento ai nostri giorni, Paravia.

Clemente, Danieli, ***Antropologia***, Paravia.Clemente, Danieli, ***Sociologia***, Paravia.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Esprimersi in modo pertinente, utilizzando il lessico caratteristico della tradizione pedagogica, sociologica e antropologica.
- Sintetizzare, sia oralmente sia per iscritto, il nucleo tematico della pedagogia di un autore.
- Utilizzare le conoscenze delle scienze umane per affrontare e risolvere i problemi educativi.
- Definire le problematiche fondamentali, gli orientamenti di riflessionee di ricerca dei principali problemi pedagogici, sociali e antropologici.

CONTENUTI DISCIPLINARITRATTATI

La teorizzazione del movimento delle Scuole Nuove.

Le prime esperienze in Europa: Reddie, Demolins.

In Italia: educazione infantile e rinnovamento scolastico:

Rosa e Carolina Agazzi,

- Testo*: "All'origine del museo didattico"*, pag. 20 del manuale.

L'attivismo scientifico: Maria Montessori,

- Testi*: "L'ambiente ed il materiale didattico"*, pag. 73. *"La scoperta del bambino"*.

L'attivismo scientifico europeo: Decroly,

- Testo*: Il "programma di idee associate"*, pag. 72.
  Claparède,
- Testo*: "Alcuni principi della scuola attiva"*, pag. 76.

Cenni alle ricerche ed esperienze europee nell'ambito dell'attivismo: Cousinet, Freinet, Dottrens.

L'attivismo idealistico: G. Gentile e la Riforma della Scuola del 1923.

Lombardo-Radice,

- Testo: "*Il bambino è scienziato, quanto è poeta",* pag. 132

L'attivismo americano: J. Dewey,

- Testi*: "Il mio credo pedagogico"*, pag. 45. "*Il lavoro come punto di partenza",* da risorse online.

Pedagogia ed educazione tra collettivismo e personalismo:

Makarenko: costruttore dell'uomo nuovo nel collettivo.

Maritain e l'educazione integrale della persona.

Le implicazioni pedagogiche della psicologia genetica di Piaget e della psicoanalisi di Freud.

La psicologia della scuola storico culturale di Vygotskij,

- Testo*: "I caratteri dell'area di sviluppo potenziale"*pag. 166

Il Comportamentismo negli Stati Uniti: Watson. Skinner e la tecnologia dell'insegnamento.

J. Bruner e lo strutturalismo pedagogico.

Critica della scuola e pedagogie alternative:Illich.

P. Freire e la pedagogia degli oppressi.

Esperienze italiane di educazione alternativa: Don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana,

- Testo*: "Una scuola discriminante"*, pag. 218

Le caratteristiche della comunicazione di massa.

Il ruolo della scuola nell'educazione ai mass-media.

La fruizione della TV nell'età evolutiva.

- Testo: *"Il parere di un filosofo liberale sui media"*, pag. 332.

Educazione ai diritti umani. I documenti ufficiali, pag. 343.

- Testo: "*I diritti dei bambini nella società del benessere"*, pag. 350.

Uguaglianza, diversità e accoglienza.

Disadattamento e svantaggio educativo. La diversa abilità. I bisogni educativi speciali,

- Testo: *"Una visione critica della scuola",* pag. 375.

La malattia mentale,

- Approfondimento: *Le strutture psichiatriche oggi*, pag. 327

L'educazione interculturale.

- Testo: *"La diversità come valore"*, pag. 376

I contributi dell'antropologia per combattere il razzismo.Il "catechismo antirazzista" di Lévi-Strauss.

Testi, pag. 112: -Art.1 e 2 della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, 1948.

- Art. 21, comma 1 della *Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*, 2000.
- Art. 3, comma 1 della *Costituzione della Repubblica Italiana*, 1948.

Figure e momenti salienti dell'antropologia economica: Il potlach; il kula; l'economia del "dono",

- Testo: *Il "ritorno del dono"*, pag. 327.
- Approfondimento: *Il dono nella nostra società*, pag. 319.

Religione e secolarizzazione. La religione come fatto sociale. Prospettive sociologiche sulla religione.

La globalizzazione e le sue varie forme. La società multiculturale. L'industria culturale,

- Approfondimento: G. Sartori: *L'Homo videns,* pag. 245.

Welfare State e Terzo Settore.

Programma di STORIA

DOCENTE: ***Prof.ssa Annamaria Amodei***

LIBRO DI TESTO:

Titolo: Capire la storia

Autore/i: Mondadori Casa Editrice : Pearson

Obiettivi	**CONTENUTI**
1) Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.); 2)Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti; 3)Padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un	**L'ETÀ GIOLITTIANA** - La crisi di fine secolo e la svolta liberale. - Decollo industriale e questione meridionale. - I governi Giolitti e le riforme. - La guerra di Libia e la crisi del sistema Giolittiano. **LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:** - Lo scoppio della guerra. - Le cause del conflitto e le forze politiche

approccio sintetico; addurre esempi pertinenti; 4)Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);	europee. - Le fasi della guerra. **LA RIVOLUZIONE RUSSA:** - La crisi del regime zarista. - La rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico - Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922. **IL BINNIO ROSSO EUROPEO** - La difficile pace. - La crisi del modello politico europeo. - Le origini della repubblica democratica tedesca. - La sconfitta della rivoluzione in Germania. - La fallita rivoluzione ungherese. - Il "biennio rosso" in Italia. - La sovversione nazionalista. - La questione adriatica e l'occupazione di Fiume. **LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA** - La crisi dello stato liberale. - Il fascismo al potere. - La politica economica fascista. **ANNI VENTI E ANNI TRENTA IN EUROPA:** - Gran Bretagna: laburisti e conservatori si alternano al governo. - Francia: crisi del dopoguerra. - La repubblica di Weimar tra reazione e stabilizzazione. - L'Unione Sovietica e il socialismo in un solo paese: da Lenin a Stalin. - La nascita della società di massa. **LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI** - La crisi del 1929: crolla la borsa di New York. - Gli squilibri dell'economia statunitense. - Le cause della recessione internazionale. - Le risposte di breve periodo. - L'affermazione di un'economia "globale". - Gli Stati Uniti come potenza mondiale. - Il presidente Roosevelt e il New Deal. **IL NAZIONALSOCIALISMO:** - La fine della repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo al potere. - Il Terzo Reich. - L'antisemitismo. **L'ITALIA FASCISTA:** - Il regime del 1929. - La politica estera del fascismo. - La politica economica. - La guerra d'Etiopia. **IL REGIME STALINIANO NELL'UNIONE SOVIETICA** - La collettivizzazione forzata nelle campagne. - L'industrializzazione dell'URSS e i piani quinquennali. - Stalinismo e repressione di massa. **LA SECONDA GUERRA MONDIALE** - Dalla guerra europea al conflitto mondiale.

	- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti. - L'Italia in guerra. - La resistenza. - Il dopoguerra. **LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI** **-** La guerra fredda. **L'ITALIA REPUBBLICANA**

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Amode

Programma di FILOSOFIA

DOCENTE: ***Prof.ssa Annamaria Amodei***

LIBRO DI TESTO: ***Fiolosofia Cultura Cittadinanza***

AUTORI:**Antonello Vergata-Franco Trabattoni**

CASA EDITRICE : **La Nuova Italia**

Obiettivi	**CONTENUTI**
1)individuazione e comprensione delle modalità in cui la filosofia si è sviluppata nella storia 2)sviluppo della problematicità riguardante l'analisi interpretativa 3) uso preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'inscindibilità di parola, azione, fatto 4) capacità di cogliere la diversità delle teorie e dottrine filosofiche che permetta di pensare e agire sulla base di modelli di spiegazione diversi, valutati motivatamente	**Riferimenti alla filosofia di Kant** Romanticismo e Idealismo Dal Criticismo all'Idealismo Fichte- idealismo e libertà Schelling- l'unità di Spirito e Natura HEGEL- il compito della filosofia:intelletto,ragione e dialettica - la struttura del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito **Critica della Razionalità** Schopenhauer: - il mondo della rappresentazione come "velo di Maya" - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé - carattere e manifestazione della volontà di vivere

	- il pessimismo - le vie di liberazione dal dolore Kierkegaard: - l'esistenza come possibilità e fede - il singolo - gli stadi dell'esistenza - l'angoscia - disperazione e fede **Ragione e Rivoluzione** <u>Destra e sinistra hegeliana</u> Feuerbach: - l'alienazione religiosa - Umanismo e filantropismo Marx: - caratteristiche del marxismo - la concezione materialistica della storia - il Capitale - la rivoluzione e la dittatura del proletariato - socialismo e comunismo **Il positivismo sociale** Comte: - la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze - la sociologia - la dottrina della scienza **LA CRISI DELLE CERTEZZE** Nietzsche: - Fasi e periodi del filosofare di Nietzche: - Il periodo giovanile - Il periodo illuministico - Il periodo di Zarathustra - L'ultimo Nietzche **La rivoluzione psicoanalitica** Freud: - la scomposizione psicoanalitica della personalità - la teoria della sessualità e il complesso edipico - INTRODUZIONE AL DIBATTITO FILOSOFICO CONTEMPORANEO

LA DOCENTE

Prof.ssa Annamaria Amodei

Materia: **Storia dell'Arte** Docente: **Antonio Talarico**	Libro di testo: **Itinerario nell'arte** Volume 3 (quarta edizione versione azzurra) ***Dall'età dei lumi ai nostri giorni*** Autore: **Cricco, Di Teodoro** Editore: **Zanichelli**
Obiettivi finali e specifici della disciplina sono: • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto.	**Contenuti svolti**: • **il Neoclassicismo** *Valori etici ed estetici* Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • **il Romanticismo** *Genio e sregolatezza* L'estetica del sublime La pittura francese: T. Gericault E. Delacroix La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri • **il Realismo** *La poetica del vero* Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet

	H. Daumier Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori S. Lega • **l'Impressionismo** *L'attimo fuggente* Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir E. Degas • **il Post-Impressionismo** *Le basi dell'arte moderna* Le opere di: G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin V. Van Gogh • **l'Espressionismo europeo** I Fauves - H. Matisse Die Brucke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, J. Ensor, W. Kandinskij, O. Kokoschka, E. Schiele • **il Simbolismo** Vari autori • Sviluppo delle avanguardie storiche del '900.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Daniela Rosanna CORASANITI
Libro di Testo adottato	IN MOVIMENTO Fiorini – Coretti – Bocchi MARIETTI Scuola
FINALITA'	**CONTENUTI**
1) Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente	**a) Esercizi generali di:** • Tonificazione muscolare • Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria e cardio-vascolare • di mobilità generale • es. di stretching • es. di coordinazione e destrezza con i piccoli attrezzi **b) Social-Dance**
2) Attività sportiva e fair-play: Pallavolo **Tennis-tavolo**	**La pallavolo** • Il gioco e le regole fondamentali • I fondamenti individuali
3) Informazioni fondamentali sulla tutela della salute	• Definizione di salute dinamicae prevenzione • Benefici dell'attività fisica • Stress e salute • Attività fisica e salute mentale • Effetti dell'ipocinesia • Le dipendenze: alcol, droga e tabacco • Nuove dipendenze:Tecnopatologie • Disturbi alimentari: Anoressia e bulimia • Il doping
4) Attività sportive in ambiente in ambiente naturalee urbano	• Attività varie in ambiente naturale e urbano • Walking - Jogging • Trekking • Orienteering • Sci-snowboard

<table>
<tr><td>5)Conoscenzadellastoria dell’educazione fisica

nei vari periodi storici</td><td colspan="2">• L’organizzazione dell’educazione fisica nel XIX secolo(indirizzo tedesco,francese e inglese)
• L’educazione fisica in Italia: l’ottocento,il periodo fascista, il dopoguerra
• Le Olimpiadi moderne
• Il significato politico delle Olimpiadi.</td></tr>
<tr><td>Mezzi e strumenti</td><td>Metodologie</td><td>Tipologie verifiche</td></tr>
<tr><td>GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione
<table><tr><th>INDICATORE</th><th>DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA
L’alunna/o mostra…</th><th>PUNTI</th><th>Punteggio assegnato</th></tr><tr><td rowspan="7">CONOSCERE</td><td>scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati</td><td>1</td><td rowspan="7"></td></tr><tr><td>parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati</td><td>2</td></tr><tr><td>un’appena sufficiente conoscenza dei temi trattati</td><td>3</td></tr><tr><td>sufficiente conoscenza dei temi trattati</td><td>4</td></tr><tr><td>più che sufficiente conoscenza dei temi trattati</td><td>5</td></tr><tr><td>buona conoscenza dei temi trattati</td><td>6</td></tr><tr><td>ottima conoscenza dei temi trattati</td><td>7</td></tr><tr><td rowspan="5">COMPRENDERE</td><td>scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne</td><td>1</td><td rowspan="5"></td></tr><tr><td>parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne</td><td>2</td></tr><tr><td>sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne</td><td>3</td></tr><tr><td>buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne</td><td>4</td></tr><tr><td>ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne</td><td>5</td></tr><tr><td rowspan="4">INTERPRETARE</td><td>scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati</td><td>1</td><td rowspan="4"></td></tr><tr><td>interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati</td><td>2</td></tr><tr><td>buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati</td><td>3</td></tr><tr><td>ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originali l’analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati</td><td>4</td></tr><tr><td rowspan="4">ARGOMENTARE</td><td>scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici</td><td>1</td><td rowspan="4"></td></tr><tr><td>sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici</td><td>2</td></tr><tr><td>buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici</td><td>3</td></tr><tr><td>ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici</td><td>4</td></tr><tr><td colspan="3">TOTALE</td><td>...../20</td></tr></table>
☒ Aule ginniche

☒ Attrezzi a disposizione

☒ Fotocopie / Dispense

☒ Libro di testo

☒ Quotidiani/Riviste</td><td>☒ Discussioni collettive

☒ Lavori di gruppo

☒ Lettura di quotidiani e riviste

☒ Lezione frontale

☒ Percorsi guidati nel libro

☒ Ricerche singole</td><td>☒ Discussione in classe

☒ Questionario

☒ Ricerche

☒ Test

☒ Verifiche orali</td></tr>
</table>

Le allieve,in base al personale metodo di lavoro e all’impegno profuso nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair-play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l’ambiente naturale

DISCIPLINA: RELIGIONE DOCENTE: Prof.ssa Rita BRACCIO ANNO SCOLASTICO 2018/2019 CLASSE V D	**LIBRO DI TESTO** Autore: G.Marinoni– C.Cassinotti LA DOMANDA DELL'UOMO MARIETTI Scuola
OBIETTIVI CONSEGUITI	***CONTENUTI DISCIPLINARI***
1) Il consolidamento dei concetti di libertà e coscienza. 2) L'individuazione dei criteri e delle fonti della moralità. 3) La conoscenza della posizione della Chiesa relativamente ai seguenti temi: - I diritti dell'uomo; - Legalità e obiezione di coscienza alle leggi; - La fecondazione in vitro (Fivet); - L'aborto, - L'eutanasia; - I trapianti di organi e di tessuti; - La globalizzazione: tecnologia ed economia.	1) Il senso cristiano dell'impegno morale. La coscienza Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali Le ragioni dell'impegno morale. 2) La società: vivere con gli altri e per gli altri. I diritti dell'uomo Il lavoro dell'uomo e della donna Lo Stato e la politica Il volontariato. 3) I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti: - una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità; - l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita; - il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità; - il Matrimonio cristiano. 4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico. 5) La fecondazione in "vitro". 6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.

Per quel che concerne le prove **INVALSI** è importante ricordare che il decreto Milleproroghe (DL.91/2018 convertito nella legge 108/2018) ha disposto il differimento di un anno della norma che stabilisce come lo svolgimento delle prove stesse costituisce requisito per l'ammissione all'esame di Stato, sia per i candidati esterni che interni. I tests, computer-based sono stati regolarmente svolti entro il periodo previsto, cioè tra il 04 e il 30 marzo 2019,secondo il seguente calendario:

-italiano 16 marzo dalle ore 11 alle ore 13,15

-matematica 19 marzo dalle ore 8,15 alle ore 10,30

-inglese 20 marzo dalle ore 10,45 alle ore 13,15.

Durante il triennio gli allievi si sono regolarmente esercitati sulle prove che dovranno affrontare durante gli esami di Stato . Per quel che riguarda la simulazione della I e della II prova scritta ,si fa presente che sono state svolte secondo le giornate nazionali stabilite dal Ministero:

la classe ha svolto

- la simulazione ministeriale della 1^ prova in data 26/03/2019;

- la simulazione ministeriale della 2^ prova in data 02/03/2019.

Si allegano le griglie di correzione per la valutazione delle prove.

In ambito **CLIL**, Content and language integrated learning, sono stati svolti in Inglese i seguenti moduli nell'area della Storia:

CLIL- ENGLISH/HISTORY:

- World War I;

- World War II and after;

- The Soldier.

ALLEGATI:

1)Tabella valutazione competenze e credito scolastico

2) Griglia di valutazione 1^ prova

3) Griglia di valutazione 2^ prova

4) Griglia di valutazione colloquio orale

ALLEGATO 1)

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LE COMPONENTI DELLA COMPETENZA, SECONDO IL MODELLO DEL MATEMATICO SCHOENFELD, SONO QUATTRO:

-le **risorse cognitive**, ovvero le conoscenze e le abilità necessarie alla risoluzione del problema
-le metodologie **euristiche**, ovvero la capacità di individuare il problema, di metterlo a fuoco, di rappresentarlo
-le **capacità strategiche**, ovvero le modalità con cui progettare la risposta, monitorarne la soluzione, valutarne la plausibilità
-il **sistema di valori** del soggetto, con particolare riguardo alla sua idea della disciplina di studio e di se stesso in rapporto ad essa

Se in passato la scuola tendeva ad attribuire molto valore alla prima delle componenti richiamate, ossia al possesso di conoscenze e abilità, oggi, nella prospettiva della valutazione per competenze, si allarga lo sguardo all'insieme delle componenti che concorrono a formarla, prendendo in considerazione non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.
Le competenze sono valutate in base alla seguente griglia:

Griglia delle Competenze Chiave Europee
Nuova Raccomandazione sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 Maggio 2018

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenze chiave di Cittadinanza	Indicatori	Descrittori
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Imparare a imparare	Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	L'allievo ha acquisito un metodo di studio personale, attivo e creativo. E' capace di utilizzare in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione.
			L'allievo ha acquisito un metodo di studio efficace e produttivo. E' capace di utilizzare in modo corretto il tempo a disposizione
			L'allievo ha acquisito un metodo di studio autonome ed efficace. E' capace di utilizzare in modo adeguato il tempo a disposizione

			L’allievo ha acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace. E’ capace di utilizzare in modo abbastanza adeguato il tempo a disposizione
			Metodo di studio ancora incero e dispersivo, non sempre adeguato
	Acquisire e interpretare l’informazione	Sviluppare opinioni attendibili sulla base di motivazioni o spiegazioni esatte	L’allievo si forma opinioni/punti di vista ponderati su vari aspetti dei problemi e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli
			L’allievo si forma opinioni/punti di vista su vari aspetti dei problemi e sviluppa ragionamenti abbastanza equilibrati per sostenerli
			L’allievo si forma opinioni/punti di vista su vari aspetti dei problemi e, guidato, sa argomentare le sue scelte
			Se guidato, l’allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sempre sa portare ragioni valide per sostenerle.
			L’allievo sa individuare i vari aspetti dei problemi
Competenza imprenditoriale	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto
			Utilizza, in maniera nel complesso abbastanza completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto
			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto
Competenza	Comunicare,	Comprension	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità, trasmessi con diversi

multilinguistica	comprendere e rappresentare	e e uso di linguaggi di vario genere	supporti
			Comprende, nel complesso, tutti i generi di messaggi e di diversa complessità, trasmessi con vari supporti
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità, trasmessi con vari supporti
			Comprende, nel complesso, messaggi di diversi generi, trasmessi con vari supporti
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti
		Uso dei linguaggi disciplinari	Si esprime utilizzando in maniera sicura, corretta, appropriata e originale tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari
			Si esprime utilizzando in maniera corretta, e appropriata tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari
			Si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari mediante supporti vari
			Si esprime utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi disciplinari mediante supporti vari
			Si esprime utilizzando in modo semplice i linguaggi disciplinari
Competenza in materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	Disponibilità al confronto	Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto
			Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto
			Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità
			Non sempre riesce a gestire la conflittualità

		Interazione nel gruppo	Interagisce nel gruppo in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo
			Interagisce nel gruppo in modo partecipativo e costruttivo
			Interagisce nel gruppo attivamente
			Interagisce nel gruppo in modo collaborativo
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo
	Agire in modo autonomo e responsabile	Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti	L'allievo dà grande importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza.
			L'allievo dà abbastanza importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza.
			L'allievo dà sufficiente importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti ed agisce di conseguenza.
			L'allievo dà sufficiente importanza alla connessione tra conoscenza, valori e comportamenti e, se opportunamente indirizzato, agisce di conseguenza.
			L'allievo individua in astratto le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma, a volte, agisce in modo contraddittorio rispetto a valori e conoscenze acquisiti.
		Prendere valide decisioni di fronte a problemi con diverse possibilità di	L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo attenta considerazione dei diversi aspetti del problema in esame. E' inoltre consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.
			L'allievo sa prendere decisioni fondate dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame. E' abbastanza consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.

		soluzione	L’allievo sa prendere decisioni dopo aver considerato i diversi aspetti del problema in esame. E’ sufficientemente consapevole delle responsabilità connesse alle decisioni prese.
			L’allievo tenta di prendere decisioni fondate e di identificare possibili soluzioni, ma tende a lasciarsi influenzare da fattori esterni.
			L’allievo prende decisioni a volte influenzate da fattori esterni piuttosto che basare le decisioni sul ragionamento e le conoscenze. Non sempre è consapevole delle responsabilità legate alle decisioni prese.
Competenze in Matematica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale, anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale, anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed adeguati
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati
			Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte
Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare collegamenti	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni fra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni fra i fenomeni, gli eventi e i

		e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto
			Individua i collegamenti e le relazioni fra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni fra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto
			Guidato/a individua i principali collegamenti fra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione
		Individuare collegamenti tra le diverse aree disciplinari	Opera autonomamente e in modo corretto e creativo collegamenti tra le diverse aree disciplinari, anche in relazione a problematiche complesse
			Opera autonomamente e in modo sicuro e corretto collegamenti coerenti e completi tra le diverse aree disciplinari
			Opera autonomamente e in modo corretto collegamenti coerenti tra le diverse aree disciplinari
			Opera con una certa autonomia collegamenti tra le diverse aree disciplinari
			Guidato/a riesce ad operare semplici collegamenti tra le diverse aree disciplinari

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	**Acquisizione dei saperi disciplinari**	**Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive**	**Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi**
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	E' autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	E' dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici.Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso.Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.
4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Ha difficoltà ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali

TABELLA Punteggio del CREDITO SCOLASTICO per le classi 3° 4° e 5°

TABELLA PER ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
M=6	**7 - 8**	**8 - 9**	**9 - 10**
6<M≤ 7	**8 - 9**	**9 - 10**	**10 - 11**
7<M≤8	**9 - 10**	**10 - 11**	**11 - 12**
8<M≤9	**10 - 11**	**11 - 12**	**13 – 14**
9<M≤10	**11 – 12**	**12 – 13**	**14 – 15**

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascunanno scolastico.

REGIME TRANSITORIO PER CANDIDATI CHE SOSTERRANO L'ESAME NELL'A.S. 2018/2019 E PER CANDIDATI CHE SOSTERRANO L'ESAME NELL'A.S. 2019/2020

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per IV anno
6	**15**
7	**16**
8	**17**
9	**18**
10	**19**
11	**20**
12	**21**
13	**22**
14	**23**
15	**24**
16	**25**

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	**7**
4	**8**
5	**9**
6	**10**
7	**11**
8	**12**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il votodi comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.
Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso essere modificata, lo studente ha due possibilità:
A. giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50**
B. trovarsi ad una media inferiore a 0,50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i seguenti criteri

ALLEGATO 2)

PRIMA PROVA	INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)			
	IINDICATORE	**DESCRITTORE**	**TABELLA DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**
INDICATORE 1	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
		Coesione e coerenza lessicale	• Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
INDICATORE 2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	• Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 **Punti……../10**
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisione sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 **Punti……../10**
INDICATORE 3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • **Punti……../5**
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1

			• Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati	**Punti……../5**
				Totale punti……../60

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	**TABELLA DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 **Punti……../10**
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Comprende il testo ,individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta	• Completa e corretta • Parzialmente corretta	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 **Punti……../5**
Interpretazione corretta ed articolata del testo	• Personale ,con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • **Punti……../10**
		Totale punti……/40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali……/100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

TIPOLOGIA A

Il candidato La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	**TABELLA DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 **Punti……../10**
		Totale punti……/40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali……/100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

Il candidato La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	**TABELLA DI VALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 **Punti……../15**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Esprime con correttezza e pertinenza leconoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 **Punti……../10**
		Totale punti……/40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali……/100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	...../20

Il candidato La Commissione

ALLEGATO 3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

Griglia di valutazione			
INDICATORE	**DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA** **L'alunna/o mostra…**	**PUNTI**	**Punteggio assegnato**
CONOSCERE	scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati	2	
	un'appena sufficiente conoscenza dei temi trattati	3	
	sufficiente conoscenza dei temi trattati	4	
	più che sufficiente conoscenza dei temi trattati	5	
	buona conoscenza dei temi trattati	6	
	ottima conoscenza dei temi trattati	7	
COMPRENDERE	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE	scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3	
	ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE	scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
		TOTALE	...../20

Composizione del Consiglio di Classe – 5° D Anno scolastico 2018/19

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e	Firma
AGOSTO TERESA	DS		
NISTICO' FRANCESCA	DOCENTE	ITALIANO-LATINO	
GULLUSCI SEVERO LUIGI	DOCENTE	MAT.-FISICA	
TALARICO ANTONIO	DOCENTE	ARTE	
AMODEI ANNAMARIA	DOCENTE	FILOSOFIA-STORIA	
CORASINITI DANIELA	DOCENTE	SCIENZE MOTORIE	
CANINO MARIA GESIANA	DOCENTE	SCIENZE UMANE	
VALENTE GABRIELLA	DOCENTE	LING. STRANIERA-INGLESE	
SOLURI SUSANNA	DOCENTE	SCIENZE NATURALI	
BRACCIO RITA	DOCENTE	RELIGIONE	
SERRANI ANTONELLA	DOCENTE	SOSTEGNO	
LENTINI DOMENICA	DOCENTE	SOSTEGNO	